

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/SCRN/11

Riferimento: **[ID_VIP: 5251]**

Al Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento sviluppo sostenibile
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Commissione tecnica VIA / VAS
ctva@pec.minambiente.it

e per conoscenza

Al Comune di Malborghetto - Valbruna
comune.malborghettovalbruna@certgov.fvg.it

All'Ente Tutela Patrimonio Ittico
etpi@certregione.fvg.it

Alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

- Servizio biodiversità
biodiversita@certregione.fvg.it
- Ispettorato forestale di Tolmezzo
ispettoratotolmezzo@certregione.fvg.it

Alla Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

- Servizio difesa del suolo
- Servizio transizione energetica
ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.lgs. 152/2006. Procedura di Verifica d'Ottemperanza alle condizioni ambientali impartite nell'ambito della procedura statale di Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di "Adeguamento dell'Impianto di Compressione Gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D.Lgs 152/2006" in Comune di Malborghetto – Valbruna. Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.
Comunicazione.

In relazione alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'oggetto, stanti le competenze di cui all'art. 2 del decreto direttoriale 516 di data 13 dicembre 2021 del Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica, si rappresenta a codesto Ministero gli esiti dell'attività istruttoria svolta riguardo la verifica d'ottemperanza alle condizioni ambientali 1, 3, 4 e 8 previste dal parere della Regione FVG prot. 5895 di data 13 aprile 2021 e allegato al decreto succitato.

Il proponente ha presentato, con nota prot. ENG COS/IMPTRA/VAL/2051 di data 12 maggio 2022, la documentazione afferente alla Verifica d'Ottemperanza alle condizioni ambientali 1, 3, 4 e 8 previste dal parere regionale sopra riportato.

Con nota prot. 28700 di data 18 maggio 2022 lo scrivente Servizio ha richiesto uno specifico parere agli Enti/Uffici individuati quali "Enti coinvolti" dalle condizioni ambientali 1, 3, 4 e 8, ricevendo i seguenti riscontri:

- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio biodiversità con nota prot. 37767 di data 23 maggio 2022 – parere favorevole con precisazioni;
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 38525 di data 25 maggio 2022 – parere favorevole;
- Direzione Centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio difesa del suolo con nota prot. 30375 di data 26 maggio 2022 – parere favorevole con precisazioni;
- Ente Tutela del Patrimonio Ittico con nota prot. 1696 di data 26 maggio 2022 – parere favorevole.

Sulla base dei pareri pervenuti e dell'istruttoria svolta, si rappresentano di seguito gli esiti riguardo l'ottemperanza di ciascuna condizione ambientale e, in particolare:

- **Condizione ambientale n. 1:** la documentazione fornita risulta, in linea generale, adeguata alla valutazione. Come evidenziato dal Servizio biodiversità riguardo gli inerbimenti, stante la quota di circa 800 m. s.l.m., dovrà essere posta particolare cura nel scegliere miscele di sementi adatte alle aree montane, anche eventualmente prendendo a riferimento analoghi interventi eseguiti in ambito regionale ed eventualmente nei territori confinanti (Slovenia e Carinzia). Per l'eliminazione ed il contenimento delle specie esotiche nei ripristini a prato risulta comunque fondamentale anche il rapido attecchimento per limitare la colonizzazione di specie ruderali fin dall'inizio. Per quelle specie invasive che dovessero comunque insediarsi, risulta importante effettuare gli sfalci prima che la specie che si desidera eliminare produca i semi, eventualmente anticipandoli di qualche settimana. Se al termine del secondo anno di gestione (periodo minimo previsto) dovessero ancora essere presenti specie invasive, è opportuno proseguire nella gestione per qualche anno valutando gli interventi sulla base della situazione che verrà rilevata. Con le specificazioni di cui sopra, quindi, non si ravvisano elementi ostativi all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 1;
- **Condizione ambientale n. 3:** le soluzioni individuate per limitare la banalizzazione delle difese spondali risultano adeguate allo scopo, visto il parere favorevole del Servizio difesa del suolo e quanto specificato dall'ETPI. Tale Ente ritiene che le indicazioni riportate nel documento denominato SPC.00-LA-E- 94769 SIGNED siano idonee a rispettare la condizione n. 3. Come specificato dal Servizio difesa del suolo nel parere sopra citato, considerate le condizioni di sicurezza idraulica, si ritiene utile stralciare l'intervento di ripristino vegetazionale area A(7), che prevede la piantumazione di talee e salici arbustivi in alveo. Pertanto, con le specificazioni di cui sopra, non si ravvisano elementi ostativi all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3;
- **Condizione ambientale n. 4:** riguardo il mascheramento con essenze arboree vegetali dell'area interessata dalla realizzazione della stazione elettrica Terna e della sottostazione elettrica di Snam Rete Gas, si prende atto che la documentazione presentata implementa le opere a verde a mitigazione dell'impatto paesaggistico rispetto a quanto previsto nella documentazione valutata nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA. Si evidenzia come tale richiesta fosse stata avanzata, in ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA nazionale, dal Comune di Malborghetto – Valbruna che, in sede di verifica d'ottemperanza alle condizioni ambientale non risulta essersi espresso. In assenza del predetto parere si effettuano le seguenti considerazioni: in sede di rilascio del parere unico regionale, il Rappresentante unico regionale ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento con le prescrizioni di cui ai pareri allegati. In ambito paesaggistico, oggetto della presente condizione ambientale, il Rappresentante unico regionale ha ritenuto che *"il parere negativo espresso dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica espresso con nota di prot. 21292/P del 26/05/2022, per la parte del progetto in difformità all'art. 33 delle NTA del vigente PPR sia superabile con la previsione di misure compensative, da concordarsi tra Comune interessato e società SNAM, correlate alla mitigazione dell'impatto riconducibili al progetto, dipesi dall'alta inter visibilità dei nuovi impianti elettrici rispetto al contesto ambientale"*. A riguardo, la Regione ha

approvato, con DGR n. 1470 di data 24 settembre 2021, lo schema del Protocollo di Intesa da stipularsi con il Comune di Malborghetto Valbruna e Snam Rete Gas S.p.A. relativo alle misure compensative e di riequilibrio ambientale conseguenti all'adeguamento della centrale di compressione del gas sita in Comune di Malborghetto – Valbruna. In tale schema di protocollo si citano una serie di possibili interventi a titolo esemplificativo e non esaustivo. Posto quanto sopra e rilevato che il Comune di Malborghetto – Valbruna avrà la possibilità di esprimersi a riguardo nella Conferenza di Servizi si ritiene che, nell'ottica di un intervento unico e coordinato, il proponente avrà la possibilità di ottemperare alla condizione ambientale n. 4 nell'ambito delle attività oggetto del Protocollo d'intesa da siglarsi con il Comune di Malborghetto – Valbruna che dovrà avere per oggetto anche la mitigazione degli impatti dipesi dall'alta inter visibilità dei nuovi impianti elettrici rispetto al contesto ambientale, così come riportato dal parere del Rappresentante Unico Regionale già in possesso di codesto Ministero. Qualora, inoltre, la stazione elettrica di Terna e la sottostazione elettrica di SNAM venissero modificate in ossequio al parere del Servizio difesa del suolo prot. 15846 di data 21 marzo 2022 allegato al parere unico regionale inviato anche a codesto Ministero, gli interventi di mitigazione paesaggistica perimetrale potranno essere implementati e necessiteranno di adeguata e nuova valutazione. Con le specificazioni di cui sopra, quindi, non si ravvisano elementi ostativi all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 4:

- **Condizione ambientale n. 8:** stanti le motivazioni addotte dal proponente in merito alla necessità di mantenimento della linea di alimentazione elettrica alla centrale Snam dalla località di Ombricco, che alimenta parte delle utenze domestiche del territorio comunale, che non è di proprietà di SNAM e stante l'assenza di un riscontro, nell'ambito della presente procedura, da parte del Comune di Malborghetto – Valbruna che aveva richiesto l'inserimento della suddetta condizione ambientale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA nazionale, si prende atto dell'impossibilità tecnica della dismissione della linea stessa e si comunica che non si ravvisano elementi ostativi all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 8.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti (tel. 040/3774152) si porgono distinti saluti.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
DI COMPETENZA STATALE
- ing. Daniele Tirelli -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*